



◆ **TRENTO** 18.30

Luis Durnwalder, l'uomo, il politico, il padre

Sala Rosa della Regione. Presentazione del libro «Luis Durnwalder. Il Presidente» di Pinuccia Di Gesaro (Ed. «Praxis», Bolzano, 2014). Con il giornalista inviato del quotidiano «l'Adige», scrittore e studioso dei flussi migratori trentini nel sud del mondo Renzo Maria Grosselli e l'autrice. La questione altoatesina, l'Autonomia, lo Stato e lui, Luis Durnwalder.

◆ **TRENTO** 16
Dignità

Fondazione B. Kessler - via S. Croce 77. Terzo appuntamento del Centro per le Scienze Religiose sui temi dell'autorità, della solidarietà, della dignità e del consenso. Oggi Andrea Aldo Robiglio dell'Università di Lovanio tratterà la «dignità».

◆ **TRENTO** 17
Bruno Pontecorvo

Polo scientifico e tecnologico «Fabio Ferrari» di Povo. (Aula A 205). «Maksimovic. La storia di Bruno Pontecorvo», proiezione e dialogo con l'autore, Giuseppe Mussardo (Scuola internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste). La figura e la vicenda dello scienziato italiano Bruno Pontecorvo, scomparso misteriosamente insieme alla famiglia nel settembre 1950. Era noto in tutto il mondo nell'ambito della ricerca nucleare. Uno dei misteri più impenetrabili dell'era atomica e della guerra fredda visto che lo scienziato era espatriato in Unione Sovietica.

◆ **TRENTO** 17.30
Il Caucaso

Biblioteca comunale - via Roma. Il Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale propone l'incontro-dibattito «L'anima del Caucaso» a partire dal libro «Ali e Nino» di Kurban Said (Essad Bey). Con Fernando Orlandi e Giuseppe Sciortino.

◆ **TRENTO** 19.30 e 20.45
Il futuro della Terra

Al Muse. Per «Muse fuori orario» (apertura fino alle 23), alle 19.30 la conferenza «Garanzia legale e obsolescenza programmata» a cura di «Altroconsumo»; alle 20.45, l'incontro «Dieci scenari per il nostro prossimo futuro sulla terra... e non solo», con Roberto Paura, presidente dell'Italian Institute for the Future e direttore della rivista «Futuri». Si parlerà dell'impiego dei big data nella vita quotidiana, della scomparsa della privacy, del cambiamento climatico, degli avatar, del futuro dell'intelligenza artificiale, della diffusione dei dati genetici, della «bomba» demografica prossima futura, dell'estensione della vita, dell'espansione dell'umanità nel Sistema solare.

◆ **TRENTO** 20
La Fourmie

Auditorium S. Chiara. Saggi di danza del Club «La Fourmie». In scena «E tu... di che suono sei?», della compagnia di danza della Fourmie e «Alice in wonderland», con gli allievi e insegnanti di danza moderna, hip hop, dancehall e popping della Fourmie. Coreografie di Donatella Zampiero, Nicola

Pedrin, Roberta Manara, Patrick Ang, Federica Costantini, Belen Peralta, Davide D'Amico e Matteo Antoniolli.

◆ **TRENTO** 21
Saggi Portland

Teatro Portland - via Papiria 8 (Piedicastello). Saggi degli allievi (ed ex allievi) dei vari corsi. Oggi «La nuova compagnia di classe», spettacolo della Compagnia Ragazzi in collaborazione con Area Teatro Appm. Regia di Paolo Vicentini e Piero Carotta.

◆ **TRENTO** 21
El Paso Twins

Bar «Funivia» - via Lung'Adige Monte Grappa. Concerto di suoni dal West con gli El Paso Twins.

◆ **PERGINE** 21
New York

Teatro comunale. Spettacolo di fine anno della Scuola di danza «Don't Stop Moving» diretta da Ilaria Eccher e Carlos Julio Madera. In scena «New York is on».

◆ **MEZZOCORONA** 21.30
Tamburi pazzi

Piazza della Cooperazione. «Tamburi pazzi», spettacolo di ritmi e musica per un'esilarante performance d'altri tempi (da Charlot a Stanlio e Ollio, ai comici dell'arte). DiValter Rado. Con Rado e Massimo Tuzza. Per la rassegna «Solstizio d'Estate».

◆ **TRENTO** 17.30
La Eva di Roat

Biblioteca di via Roma. Presentazione del libro «Hitler, mon amour» di Francesco Roat.

◆ **TRENTO** 18
Incontro

Centro Teatro - via degli Olmi 24. Presentazione a tutte le realtà culturali ed artistiche locali (associazioni, compagnie teatrali, gruppi informali) dei nuovi progetti del Centro Teatro ora gestito dalla cooperativa «Con.Solida».

◆ **CALDONAZZO** 18 e segg.
Bookfestival

Varie sedi. Alle 18 in Sala consiliare, inaugurazione di «Pulp» a cura di Stefania Simeoni e Samuel Marinelli; alle 19, al centro d'Arte «La Fonte», inaugurazione della mostra «Tempo scaduto» di Leonardo Lehenicnik; alle 20, alla Casa della Cultura, «La guerra bambina», presentazione del libro di Giordano Paccanà e Pino Loperfido; alle 21, in Sala Siccone, «Flannery O'Connor: l'infinita misura del limite».

PROSA | Le studentesse dei licei «da Vinci» e «Scholl» nel carcere di Gardolo: dal dialogo allo spettacolo

You are my sister, anche se sbagli

ALBERTO PICCIONI

TRENTO - «Non ho mai desiderato conoscere i reati per cui erano state giudicate. Siamo diventate subito amiche. Non vedevo delle criminali: solo delle donne bisognose di comprensione, di una valvola di sfogo. Abbiamo parlato delle nostre paure, incertezze e di pezzi di vita. Prima non avremmo mai pensato di raccontare certe cose agli altri. Il tutto accompagnato da pianti, abbracci e parole di consolazione».

Con queste parole, **Selma Skalli**, studentessa del Liceo «L. da Vinci» di Trento prova a spiegare cosa è accaduto in quest'anno scolastico che sta per finire. Lei e altre sue compagne, alcune del Liceo Linguistico «Sophie Scholl», (Lucia Agradi, Alba Andreatta, Giulia Di Girolamo, Marika Ferrari, Stefania Leonelli, Tatiana Zanotti e Anxhela Bllama), sono entrate nel nuovo carcere di Spini di Gardolo. Per fare del teatro. Aprire una breccia di comunicazione. «You are my sister - nel tuo sguardo c'è il riflesso del mio sguardo» è lo spettacolo teatrale nato da questo incontro. Tra due mondi divisi da sbarre e muri di cinta. «Volevamo sfatare il mito del carcerato senz'anima e meritevole soltanto di vivere una vita indegna - prosegue Selma - e far pensare il pubblico. Volevamo riflettere su quanto in realtà siamo vicini: basta poco per passare oltre il muro». Il progetto teatrale è nato nell'ottobre del 2011, quando Massimo Pellegrini, docente di lettere del «da Vinci» e Ilaria Andaloro, esperta teatrale, decidono di recuperare un lavoro pubblicato in «Presenti - Vivere Comprendere Trasformare», dove si parlava di Libertà e margini, Libertà e istituzioni, con un'attenzione particolare all'esperienza della carcerazione. In febbraio lo spettacolo è andato in scena al teatro San Marco di Trento.

Marzo 2014: dentro il carcere di Spini. Spettatori: alcuni dei detenuti. In fondo alla sala, aula magna della casa circondariale, si sono sistemate le detenute. Alcune di loro si sono sentite «narrare» dalle ragazze sul palco. Ci sono state cinque occasioni in cui le ragazze hanno incontrato le donne in carcere. Per raccogliere le loro storie. Un'esperienza forte. Lucia Agardi la riassume parlando di «reversibilità dello sguardo». «Ho potuto constatare la fragilità: siamo tutti fragili, possiamo sbagliare. Nello sguardo di quelle donne ho rivisto il mio». «Errare è



Selma Skalli, Alba Andreatta, Tatiana Zanotti, Giulia Di Girolamo, Lucia Agradi, Anxhela Bllama

umano - aggiunge Anxhela - e chi sbaglia paga. Il carcere e la mancanza di libertà servono e non possiamo pensare semplicemente di eliminarlo. Ma deve avere come obiettivo il recupero delle persone. Dare loro una seconda possibilità». «Questa incredibile esperienza ha aiutato studenti e docenti a comprendere quanto la realtà carceraria sia lontana da qualsiasi aspettativa e fantasia - spiega il prof. Pellegrini - entrare dentro un carcere significa realmente varcare un confine, abbandonare presunte certezze, lasciare alle proprie spalle un «fuori» piuttosto consolatorio per inoltrarsi in un «dentro» dove vigono regole e consuetudini davvero complicate da comprendere per uno straniero, quale ci si sente, sempre e comunque, in quel posto. Un barbaro che farfuglia una lingua differente, che si comporta secondo modalità che la vita in carcere ha annullato definitivamente, per crearne altre, di complicata, se non impossibile, decodificazione». «Lo strumento teatrale mi sembra si sia rivelato particolarmente efficace e funzionale in questo tipo di incontro - precisa Andaloro - non solo da un punto di vista artistico o tecnico, quanto, soprattutto, umano. Il teatro, per sua stessa natura, ci aiuta ad abbattere i muri e ad accorciare le di-

stanze, tenendo lontani i pregiudizi e facendo emergere l'umanità di chi prova a mettersi a nudo senza vergognarsene». Non sono mancate fatiche «burocratiche» (tanto per cambiare) per arrivare a realizzare il tutto: ma alla fine il risultato

è chiaro. Si è aperto un canale di comunicazione e la direttrice del carcere, **Gabriella Straffi**, è venuta recentemente al «da Vinci», assieme ad alcune delle guardie carcerarie, per tenere vivo il germe di una piccola «alleanza». Tra dentro e fuori le mura.

TEATRO Nuovi corsi a Spazio14

Abbecedario per futuri attori

TRENTO - Dedicato a chi vuole ottenere più sicurezza e autorevolezza quando parla di fronte a colleghi, insegnanti, clienti, pubblico; conoscere gli errori più controproducenti quando si parla in pubblico e imparare ad evitarli; usufruire dell'esperienza di insegnanti qualificati in grado di fornire una consulenza personalizzata e dedicare attenzione alle vere esigenze; affrontare i blocchi emotivi liberando finalmente le competenze e abilità espressive. Per tutto questo l'Accademia di comunicazione e spettacolo Spazio 14 propone due nuovi corsi intensivi di «Public speaking, comunicazione efficace e dizione». Conducono i corsi: Elena R. Marino (regista, public speaking and acting trainer, Pnl practitioner); Silvia Furlan (attrice, physical and vocal trainer). **Corso A:** martedì 17 giugno dalle 19.30 alle 21.30; mercoledì 18 giugno dalle 19.30 alle 21.30; giovedì 19 giugno dalle 19.30 alle 21.30; venerdì 20 giugno dalle 19.30 alle 21.30; sabato 21 giugno dalle 10.30 alle 12.30. **Corso B:** lunedì 23 giugno dalle 19.30 alle 21.30; martedì 24 giugno dalle 19.30 alle 21.30; mercoledì 25 giugno dalle 19.30 alle 21.30; giovedì 26 giugno dalle 19.30 alle 21.30; venerdì 27 giugno dalle 19.30 alle 21.30. **Sede dei corsi:** Spazio 14, via Vannetti 14. Info e iscrizioni: www.spazio14.it - email: info@spazio14.it - tel. 0461.261958 - cell. 346.6050763. I corsi si attiveranno al raggiungimento del numero minimo di 4 iscritti.

PISTOIA BLUES

Domani il recital del cantante post Renga

Sasha (ex Timoria) ad Ora

ORA - Al piccolo Teatro Arci Aurora, via Stazione 45, Ora, venerdì 13 giugno ore 21 (ingresso libero), **Sasha Torrisi (nella foto)**, ex voce dei Timoria, presenterà i nuovi lavori discografici in chiave acustica, accompagnato in apertura dall'artista veronese Nessy. Dopo l'esordio in varie formazioni rock dello scenario musicale emiliano, nel 1998, a seguito dell'addio di Francesco Ren-

ga, avviatosi alla carriera solista, Torrisi entra a far parte come cantante e secondo chitarrista dei Timoria, il gruppo musicale bresciano capitanato da Omar Pedrini. Nel 2002 Pedrini decide il «rompete le righe» e Torrisi tra il 2003 e il 2007 si dedica alle sue passioni, il viaggio e la pittura, promuove una serie di tour con i quali porta in giro per l'Italia il testamento musicale dei Timoria, affianca-

to a tributi a Lucio Battisti. Sempre ad Ora, sabato 14 e domenica 15 giugno, dalle 21, ingresso libero, semifinali nazionali del Pistoia Blues 2014. I 6 finalisti usciranno appunto dalle due serate altoatesine, organizzate da Davide Motta, leader della band Aperegina. Si esibiranno band provenienti da Verona, Milano, Bologna, Torino, Bergamo, Como, Vicenza, Rovigo, Bergamo.



TRENTO - Via S. Vigilio, 24/26
ROVERETO - C.so Rosmini, 51

BORBONESE

TRENTO - Via Diaz, 14

FURLA

TRENTO - Via Diaz, 8